Firmato digitalmente da

ANNA MARIA TURCO

CN = TURCO ANNA MARIA
O = non presente
C = IT

I S T I T U T O C O M P R E N S I V O
"G. PASCOLI" - TRICASE

CENTRO RISORSE INTERCULTURALI DI TERRITORIOVia Umberto I 107

73039 TRICASE (LE) Tel. e Fax 0833/544046

C.F.90039170759

www.pascoliItricase.gov.it ; leic8ak00R@istruzione.it ; leic8ak00R@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA

Approvato dal consiglio di Istituto in data 29/04/2016 con delibera n. 2

Protocollo n.2316 del 04/05/2016

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

ART. 1 - FINALITÀ E COMPITI

1. È costituito presso la Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli", ai sensidell'art. 5, comma 2, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, l'Organo di Garanzia.

2. Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare, secondo modalità di comportamento opportune, atte a promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

3. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto trastudenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli asoluzione;

- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la responsabilità genitoriale in seguito all'irrogazione di unasanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.

4. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

ART. 2 - COMPOSIZIONE

1. L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;

- n. 2 docenti, nominati dal Consiglio di Istituto su designazione del Collegio dei docenti;

- n. 2 genitori, eletti dal Consiglio di Istituto;

Sono inoltre nominati due componenti supplenti (docente, genitore), che subentrano nei casi di temporanea impossibilità o di incompatibilità (ad esempio, il soggetto che ha irrogato la sanzione fa parte dell'Organo di Garanzia o il soggetto è parte in causa del provvedimento).

2. L'Organo di Garanzia resta in carica per il tempo corrispondente alla durata del Consiglio di Istituto;

3. I genitori componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcunaseduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio, ovvero insegnanti della classe del propriofiglio.

4. Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta néassumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.

5. Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili devono essere sostituiti dai supplenti.

6. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dalPresidente.

ART. 3 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.

2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.

3. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordinealle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

4. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

5. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

6. L'organo si riunisce con almeno la metà dei componenti.

ART. 4 - RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine prescritto di quindicigiorni dalla comunicazione della sanzione.I ricorsipresentati fuori termine non saranno in nessun caso accolti.

3. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

4. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore,provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.

5. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

6. L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare un genitore dell'alunnoa cui èstata irrogata la sanzione disciplinare; è ammessa anche la presenza dell'alunno interessato.

7. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di una persona, anch'essa potrebbe essere chiamata a partecipare alla seduta.

8. Tutte le testimonianze sono rese a verbale.

9. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo anche allostudente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalitàconcordate tra l'Ufficio di Presidenza e il Coordinatore di classe.

10.Il Dirigente Scolastico provvederà a trasmettere la deliberazione dell'Organo di Garanzia al Consiglio di Classe e alla famiglia mediante atto formale.

Il presente regolamento integra, con efficacia immediata, il Regolamento d'Istituto vigente e viene immediatamente pubblicato all'Albo online sul sito istituzionale della scuola www.pascolitricase.gov.it .

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria TURCO